



COMUNE DI PINAROLO PO

Provincia di Pavia

**N. 38 Reg. Delib.
del 16/08/2023**

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:PIANO PERFORMANCE E DEGLI OBIETTIVI 2023

L'anno **duemilaventitre**, addì **sedici** del mese di **agosto**, alle ore **dieci** e minuti **quindici**, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, osservate tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267/2000 e dallo Statuto comunale vigente, è stata oggi convocata in seduta la GIUNTA COMUNALE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>VILLANI GIUSEPPE</i>	<i>Sindaco</i>	Sì
<i>FRONTI ANNA</i>	<i>Vice Sindaco</i>	Sì
<i>MENDOLA NICO</i>	<i>Assessore esterno</i>	Sì
Totale PRESENTI		3
Totale ASSENTI		0

Assiste all'adunanza il Vice Segretario Comunale Dr. Umberto Fazia Mercadante con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Sig. VILLANI GIUSEPPE, in qualità di Sindaco, assunta la presidenza, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- gli articoli 97, comma 4, lettera e) e 108, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - TUEL) e s.m.i.;
- il comma 2, lettera a) dell'articolo 197 (*modalità del controllo di gestione*) del TUEL;
- il comma 1, ultimi paragrafi, dell'articolo 108, del TUEL che prevede:
“competete in particolare al direttore generale la predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi previsto dall'articolo 197, comma 2, lettera a), nonché la proposta di piano esecutivo di gestione previsto dall'articolo 169. A tali fini, al direttore generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i dirigenti dell'ente, ad eccezione del segretario del comune o della provincia”;
- l'articolo 169, comma 3, TUEL che sancisce la non obbligatorietà del Piano Esecutivo di Gestione per gli enti di dimensione demografica inferiore ai 15.000 abitanti;
- l'articolo 3, comma 2, lettera g-bis, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, modificando l'articolo 169 del d.lgs. 267/2000 ha stabilito che, al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.
- infine, gli articoli 13, 14 e 15 CCNL Funzioni Locali 21 maggio 2019;

Richiamato inoltre Il decreto legislativo 27 ottobre 2009 numero 150 (noto come “*Riforma Brunetta*”) con particolare riferimento agli articoli 4 e 5:

Art. 4. Ciclo di gestione della performance

1. Ai fini dell'attuazione dei principi generali di cui all'articolo 3, le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance.

2. Il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;*
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;*
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;*
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;*
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;*
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.*

Art. 5. Obiettivi e indicatori

(...) 2. Gli obiettivi sono:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;*
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;*
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;*
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;*
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;*
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;*

g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

5. In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili (...) gli enti, (...) valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.

Esaminato l'allegato Piano Dettagliato degli Obiettivi/Piano delle Performance – Esercizio 2023 attraverso il quale si assegnano a ciascun Responsabile di Area, per l'anno 2023:

- obiettivi di Sviluppo (**S**), che tendono a realizzare un prodotto o un servizio qualitativamente nuovi o ad attuare miglioramenti radicali rispetto a quelli già esistenti, comprensivo anche dell'obiettivo individuato nella delibera sopra citata;
- obiettivi di Miglioramento (**MI**), che mirano ad un innalzamento sensibile dei requisiti di efficienza e/o di efficacia di prodotti o servizi già esistenti,
- obiettivi di Mantenimento (**MA**) intese confermare le risorse già individuate in anni precedenti per garantire il solo mantenimento dei miglioramenti quantitativi e qualitativi ottenuti con lo stanziamento iniziale delle risorse,

in relazione al raggiungimento totale o parziale dei quali commisurare la retribuzione di risultato e la produttività ai dipendenti sulla base di quanto previsto nel Contratto Decentrato Integrativo;

Dato atto che detti obiettivi sono il frutto della preliminare concertazione con la Responsabile di Area, necessaria per addivenire alle irrinunciabili condizioni di condivisione del processo di controllo e valutazione;

Considerato che si rende necessario formalizzare detti obiettivi che erano già stati concertati con il Responsabile;

Ritenuto di sottoporre il PDO 2023 alla definitiva approvazione della giunta comunale, in quanto:

- il decreto legislativo 150/2009 ha espressamente assegnato agli organi politici, la competenza di indicare “*obiettivi rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione*”;
- solo gli organi politici possono indicare alla struttura burocratica obiettivi con dette caratteristiche. Essi sono i soggetti deputati a raccogliere le istanze e le necessità della popolazione, a programmare gli interventi richiesti, a verificare se i programmi siano stati o meno realizzati e con quale l'esito;

Visti:

- il D.lgs 267/2000
- lo Statuto Comunale

Acquisiti i pareri dal Vice Sindaco quale responsabile dei servizi in ordine all'art.49 del D.lgs 267/2000;

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente riportato:

1. l'approvazione dell'allegato Piano Dettagliato degli Obiettivi/Piano delle Performance – Esercizio 2023 attraverso il quale si definiscono ed assegnano, al Responsabile di Area, obiettivi di Miglioramento o di Sviluppo o di Mantenimento in relazione al raggiungimento totale o

parziale dei quali commisurare la retribuzione di risultato 2023 dei Responsabili e la produttività dei collaboratori.

2. di dare atto che la presente non comporta alcun impegno contabile di spesa immediato, di conseguenza l'efficacia non è subordinata all'apposizione del visto a cura del Responsabile dell'Area Finanziaria (ex articolo 151, comma 4, TUEL); pertanto, il visto non è necessario.

Successivamente, data l'urgenza di dare immediata esecuzione al presente provvedimento,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134 – 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE

F.to : (VILLANI GIUSEPPE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to : Dr. Umberto Fazia Mercadante

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo online di questo comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000, a partire dal giorno 04-dic-2023.

Pinarolo Po, lì 04-dic-2023

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Umberto Fazia Mercadante

F.to :

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Contestualmente all'affissione all'albo, copia del presente verbale è trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari e messa a disposizione dei Consiglieri tramite gli stessi Capigruppo.

Pinarolo Po, lì 04-dic-2023

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Umberto Fazia Mercadante

F.to :

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Pinarolo Po, 16/08/2023

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. UMBERTO FAZIA MERCADANTE)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA:

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Pinarolo Po, lì _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to :